

L'emergenza mafia scuote il Festival

Alla Sala dei Notari il ministro Paola Severino parla di etica & intercettazioni



— PERUGIA —

GIORNATA ricchissima, quella di ieri, al «Festival Internazionale del Giornalismo», che si conferma una strepitosa vetrina di tutto quanto significa oggi informazione. Il carnet degli ospiti eccellenti si è aperto in mattinata con l'arrivo della Sala dei Notari del ministro della Giustizia Paola Severino, intervenuta nel dibattito su «Etica e Giornalismo» nel quale ha sottolineato la necessità di un filtro per le intercettazioni telefoniche. Più tardi al Pavone atteso faccia a faccia tra due big dell'informazione televisiva, Enrico Mentana e Bruno Vespa. Mentre nel primo pomeriggio, ancora alla Sala dei Notari, il dibattito si è fatto caldo sull'emergenza mafia in Umbria. Ne hanno parlato il responsabile della Nazione Umbria Roberto Conicelli con Claudio Lattanzi, autore del libro omonimo che dato spunto all'incontro, Dante Ciliani e gli altri responsabili dei quotidiani locali. L'Umbria, è emerso dall'incontro, è oggi luogo di infiltrazione economica della mafia attraverso il riciclaggio e nascondiglio di latitanti eppure nella regione manca ancora la consapevolezza sociale dell'emergenza. Quanto alla stampa, negli ul-



ZOOM
Tre momenti:
Vespa e Mentana
in Corso Vannucci
(a sinistra), il ministro
Severino (foto
grande) e il dibattito
sulla mafia (sopra)

timi tempi ha preso coscienza del fenomeno, senza creare eccessivi allarmismi ma sottolineando problematiche e motivazioni profonde.

E OGGI si prosegue con un'altra giornata fitta di incontri e dibattiti. Non c'è che l'imbarazzo della scelta, a partire dalla Lectio magistralis di Stefano Rodotà, stamani alle 11 al Pavone per proseguire con l'intervista che Arianna Ciccone, fondatrice del festival, farà ad Ezio Mauro su «Attualità, politica, informazione». L'appuntamento è alle 18 alla Sala dei Notari ma verrà trasmesso in diretta sul sito del Festival e sulle 590 web tv del network altravv. tv. Si tratta della prima twiterview 'a rete unificata', con domande che arrivano anche da Twitter. Gli hashtag per partecipare sono #ijf12 e #mauro. E ancora, alle 19.30 al Pavone si cerca di capire



«Se l'Italia di Monti fosse un film: Mary Poppins, Twilight o Paradiso Amaro?»: ne parlano con ironia ed esperienza, due grandi firme del giornalismo internazionale: Philippe Ridet di Le Monde e Beppe Severgnini. Per finire alle 21, al Pavone, Luca Telese in «Tabula Rasa. 1992-2012: storia del ventennio breve in cui la sinistra ha perso». interrogativi. In mezzo, tanti, tantissimi dibattiti: «Primavera araba. Rivoluzione incompleta?» e «Euro e i mass media (al Centro servizi Alessi e all'Auditorium del Conservatorio, alle 14), l'emergenza dell'Aquila dimenticata (alle 17.30, Sala Lippi), la riflessione su «Verso il 2030: trasparenza, responsabilità e dialogo. Una nuova comunicazione per affrontare la tempesta perfetta», alle 12.30 al Brufani, con Gianluca Comin, Mauro Tedeschini, Maurizio Beretta.

Torna il Convegno di Americanistica Studiosi a confronto da tutto il mondo

— PERUGIA —

TORNA in città il XXXIV 'Convegno Internazionale di Americanistica' organizzato dal Circolo Amerindiano e considerato per importanza e prestigio nel suo campo uno dei principali nel mondo. Il Convegno si terrà a Perugia dal 3 al 10 maggio, quindi a Salerno, Roma, Padova e Bologna. Sono previsti 148 interventi incentrati su oltre 20 macrotematiche, con la partecipazione del pubblico di studenti e di appassionati, che lavoreranno insieme sulle realtà in trasformazione che partono dalle Americhe e coinvolgono tutto il mondo. Oltre a tematiche storiche, antropologiche, archeologiche, artistiche, etno-musicali, letterarie, politiche e sociali, verranno presentate anche le pubblicazioni e i progetti di cooperazione del Centro Stud. La manifestazione sarà trasmessa, in diretta on line, su: www.amerindiano.org.



«Be Forest» in concerto al Serendipity Scende il sipario sugli «Incantevoli»

— FOLIGNO —



ULTIMO appuntamento per 'Gli incantevoli', la rassegna dei giovani cantautori promossa dalla Musical Box di Sergio Piazzoli. La chiusura è affidata ai Be Forest (foto), band pesarese che stasera alle 22.30, si esibirà al Serendipity. Il trio, formato da Erica Terenzi, voce e batteria, Costanza Delle Rose, basso, e Nicola Lampredi, chitarra, è una giovanissima band italiana giunta alla ribalta con il primo album «Cold», tra atmosfere tenebrose, melodie eteree e sfumature shoegaze, che li ha fatti conoscere e apprezzare dal pubblico dalla critica, tanto che, nel 2011, hanno vinto il premio Mei come miglior gruppo under 25. Ad aprire il concerto, una band del collettivo 'We Were Never Being Boring', i «Welcome back sailors», duo reggiano che nei lavori, contamina l'anima pop con drum machine e sintetizzatori. Chiusura del dj folignate Spaf Combo.